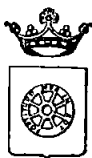


COPIA

Dritto rimborso carta stampati L. 50



COMUNE DI CARRARA

PROVINCIA DI MASSA E CARRARA

10971/719

N

protocollo

N

62

della pratica

4

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig **ra GRECO Teresa**
per essere autorizzato a **Sopraelevazione fabbricato ad uso Bar Ristorante**
(3^a soluzione) **in via le C.Colombo Marina di Carrara**

Visti

i disegni allegati alla domanda stessa,
il parere espresso dalla Commissione Edilizia in data **16/5/1972 verb.n°16**,
i riferimenti dell'Ufficio Urbanistica Comunale e dell'Ufficio d'Igiene,
il nulla osta dei VV FF,
la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e 6 agosto 1967 n. 765,
la legge Comunale e Provinciale,
i regolamenti Comunali d'Igiene e Polizia locale,
Visto il nulla osta della Soprintendenza ai Monumenti e Gallerie
di Pisa n°1263/QF del 9/1/1971;
Vista la reversale n°2330 del 5/10/1972 per il contributo delle opere
di urbanizzazione primaria;

AUTORIZZA

il sig **ra GRECO Teresa**

all'esecuzione dei lavori di cui si tratta sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, d'igiene e di polizia locale in conformita al progetto presentato e alle condizioni di seguito riportate
Cc.

- 1) Rilasciando la licenza il Comune non assume nessun impegno circa la costruzione delle opere di urbanizzazione (strade, fognature, acquedotto, ecc) ove queste manchino o siano deficienti, rimanendo le medesime a carico del costruttore ai sensi dell'art 10 Legge 6 agosto 1967 n 765

Il richiedente non acquista parimenti alcun diritto per opporsi o pretendere indennizzi contro le disposizioni che il Comune intendesse poi adottare per migliorare le condizioni degli spazi pubblici della zona, essendo il medesimo sottoposto agli obblighi previsti dall'art 24 della legge 17 agosto 1943 n 1150 sull'acquisizione dei relitti e del pagamento dei contributi di miglioria

- 2) La licenza e in ogni caso concessa fatti salvi i diritti dei terzi
- 3) La licenza di costruzione ha valore per anni 1 (uno) dalla data del rilascio. Qualora entro tale termine i lavori non siano stati iniziati dovrà essere presentata istanza diretta ad ottenere il rinnovo della licenza,
Il Sindaco può concedere proroghe solo su motivata richiesta
- 4) In ogni cantiere deve essere chiaramente esposto un cartello recante il numero e la data della licenza di costruzione ed i nomi dei titolari della licenza, del progettista, del direttore dei lavori e del costruttore. La licenza di costruzione deve essere tenuta in cantiere ed esibita ad ogni richiesta dei funzionari del Comune addetti alla sorveglianza,
- 5) E' fatto obbligo al titolare della licenza, prima di iniziare gli scavi di fondazione, di richiedere ed ottenere il nulla osta (verbale di allineamento e quote) da parte dell'Ufficio Urbanistica il quale, previo accertamento di quanto disposto al punto 14, provvederà tempestivamente ad eseguire il sopralluogo e stabilirà gli allineamenti secondo il progetto approvato. Il titolare della licenza ha l'obbligo di segnalare al Comune nello spazio di 15 gg la data di inizio dei lavori, quella del completamento della copertura e quella di ultimazione dell'opera, mediante appositi stampati da consegnare a mano presso l'Ufficio Urbanistica, nonché tutti i fatti occorsi nella esecuzione dei lavori che possono interessare l'Autorità Comunale. Il titolare della licenza deve altresì tempestivamente segnalare all'Ufficio d'Igiene quando stia per completare la costruzione degli impianti igienici (fosse settiche, pozzi neri, ecc ecc) affinché l'Ufficio stesso possa controllarne la razionale esecuzione. In difetto di tali osservanze saranno applicate le sanzioni di cui al punto 19 della presente licenza,
- 6) E' vietato nel modo più assoluto di ricavare abitazioni anche ad uso alloggi di custodi, guardiani o portieri nei locali seminterrati o comunque posti al disotto del piano stradale o di campagna e in locali non illuminati od areati direttamente,
- 7) Le porte dei fabbricati prospettanti su spazi pubblici debbono essere munite di infissi giranti all'interno
- 8) Non possono adottarsi persiane che si aprano verso l'esterno su spazi pubblici se l'altezza minima dal piano di marciapiede non è almeno di mt 2,10,
- 9) Il Comune ha diritto di usare gli assiti di recinzione per le pubbliche affissioni, direttamente o attraverso ditte

appaltatrici del servizio, senza corrispondere compensi di sorta

- 10) Le acque piovane debbono essere convogliate a terra e le tubazioni almeno per un'altezza di mt 3 dal piano del marciapiede debbono essere incassate nella muratura o, se esterne, in ghisa,
- 11) Al piano di spicco i muri dei fabbricati debbono essere impermeabilizzati mediante doppio strato orizzontale d'asfalto dello spessore complessivo di almeno cm 1 o con altro sistema che assicuri non minore protezione,
- 12) In ogni edificio di nuova costruzione i bidoni delle immondizie debbono essere tenuti in apposito locale ben areato al piano terreno con pareti rivestite di materiale impermeabile e lavabile,
- 13) Negli edifici di civile abitazione è fatto obbligo di disporre efficaci isolamenti acustici almeno tra piano e piano o tra appartamento e appartamento e in corrispondenza dei macchinari installati per i vari servizi interni,
- 14) Ove nella costruzione si usi conglomerato di cemento semplice o armato è fatto obbligo di osservare le disposizioni di cui ai RR DD LL 16 novembre 1939 n. 2228 e n. 2229 e di denunciare l'opera alla Prefettura documentando l'avvenuta denuncia al Comune prima dell'inizio dei lavori,
- 15) In caso di sopraelevazione è fatto obbligo di verificare la capacità portante delle fondazioni o delle strutture che si intendono utilizzare, e di provvedere, ove necessario, al loro rafforzamento,
- 16) È fatto obbligo di osservare le norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro stabilite dal D P R n. 164 del 7 gennaio 1956
- 17) Debbono essere rispettate le seguenti condizioni aggiuntive

- 18) In caso di inosservanza delle norme e modalita esecutive fissate nel presente atto verranno applicate le misure previste nell'art 32 della legge 17 agosto 1942 n 1150 e nell'art 26 della legge stessa modificato ai sensi dell'art 6 della legge 6 agosto 1967 n 765, salvo l'applicazione della sanzione pecuniaria prevista dal 2° e 3° comma dell'art 13 della legge 6 agosto 1967 n 765
- 19) Senza pregiudizio delle sanzioni penali e dei piu gravi provvedimenti stabiliti dalle leggi, ogni infrazione alle presenti norme e punita con ammenda fino a L 1 000 000 (unmilione) e con l'arresto fino a 6 mesi e ammenda fino a L 2 000 000 (duemilioni) nei casi di prosecuzione dei lavori nonostante l'ordine di sospensione, ai sensi ai sensi dell'art 13 della legge 6 agosto 1967 n 765
- 20) L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comportera la decadenza della licenza se in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data d'inizio

R I L A S C I O — Carrara li

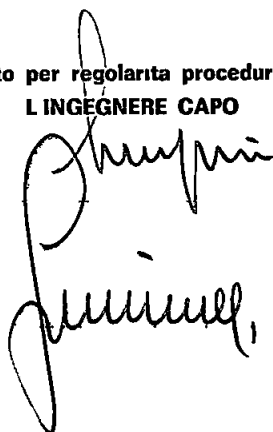
5 Ottobre 1972

S C A D E N Z A — Carrara li

4 Ottobre 1973

Accluse si restituiscono due copie di ciascuno dei disegni presentati

Visto per regolarita procedurale
L INGEGNERE CAPO



IL SINDACO



Consegnata da

a mano di

il

- 9 SET. 1972

COMUNE DI CARRARA
Ripartizione Igiene e Sanità

N° 372/Han

Carrara, li 17/2/73

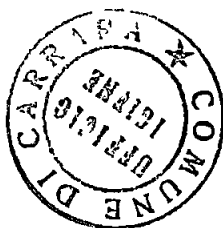
OGGETTO: parere visita preventiva.

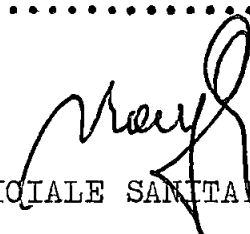
✓ All'Ufficio Urbanistica

< S E D E >
p.c. al Titolare della licenza. T

Si certifica che la nuova costruzione sita in
Marina di Carrara viale Colombo 6 di cui è titolare il
Sig. Greco Teresa risponde ai requisiti
voluti dalle vigenti disposizioni di legge.

Si rimette in esecuzione degli accertamenti di
cui all'art. 5 della licenza edilizia, con riserva
di controllare... Sifone idraulico cucina.....
.....
.....




L'UFFICIALE SANITARIO
(Prof. G. Barghini)

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N 1611
Data 22 NOV. 1972

n°.....anno 1972
tagliandi n° 00577

Carrara li 9.11.1972

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI

CARRARA

Il sottoscritto GRECO TERESA residente a
MARINA via C. MENOTTI n° 33
titolare della licenza di costruzione datata 5.10.1972
n° 62, per la costruzione¹⁾ di un fabbricato ubicato in
via le C. Colombo località MARINA
con la presente, a norma dell'art.5 della citata licenza di
costruzione

RICHIEDE

SOPRALLUOGO DA PARTE DI COTESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI AL-
LINEAMENTI E CONCEDERE IL NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LAVORI
PREVIO VERSAMENTO DELLA QUOTA PER DIRITTI D'UFFICIO.

Distintamente

Il titolare della licenza
Greco Teresa

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno 9/10/1972 n° 6798
ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il
giorno 21-11-72 alle ore 9.30 da parte del funzionario
Mel P. P. (nome e cognome del funzionario)

Lettera di conferma della Prefettura del 20/11/72 n° 7398
Consegna del certificato da parte di il funzionario

Il Funzionario

1)-Citare l'ultima licenza
ottenuta

2)- se opera in c.a.

X PROPRIETARIO. GRECO TERESA . . . nato a. Cuneo . . . il. 23.3.1913
residente a. MARINA . . Via. C. MENOCHI . . . no. 33 .

Ⓢ DIRETT. DEI LAVORI Ing. VATERONI EMILIO . . nato a. Cavarzze . . . il. 17.8.1924
residente a. MARINA . . Via. Sanbald . . . no. 93 .

* TITOLARE IMPRESA. In economia . . . nato a. il.
residente a. Via. no.

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della licenza e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla licenza di costruzione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla-osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della licenza che il Direttore dei Lavori che l'assuntore dei lavori, al rispetto della licenza di costruzione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17. 8. 1942 n° 1150 e successive modifiche.

IL TITOLARE DELLA LICENZA

L'ASSUNTORE DEI LAVORI

IL DIRETTORE DEI LAVORI

IL TECNICO

Rif. Richiesta del. 22-11-72

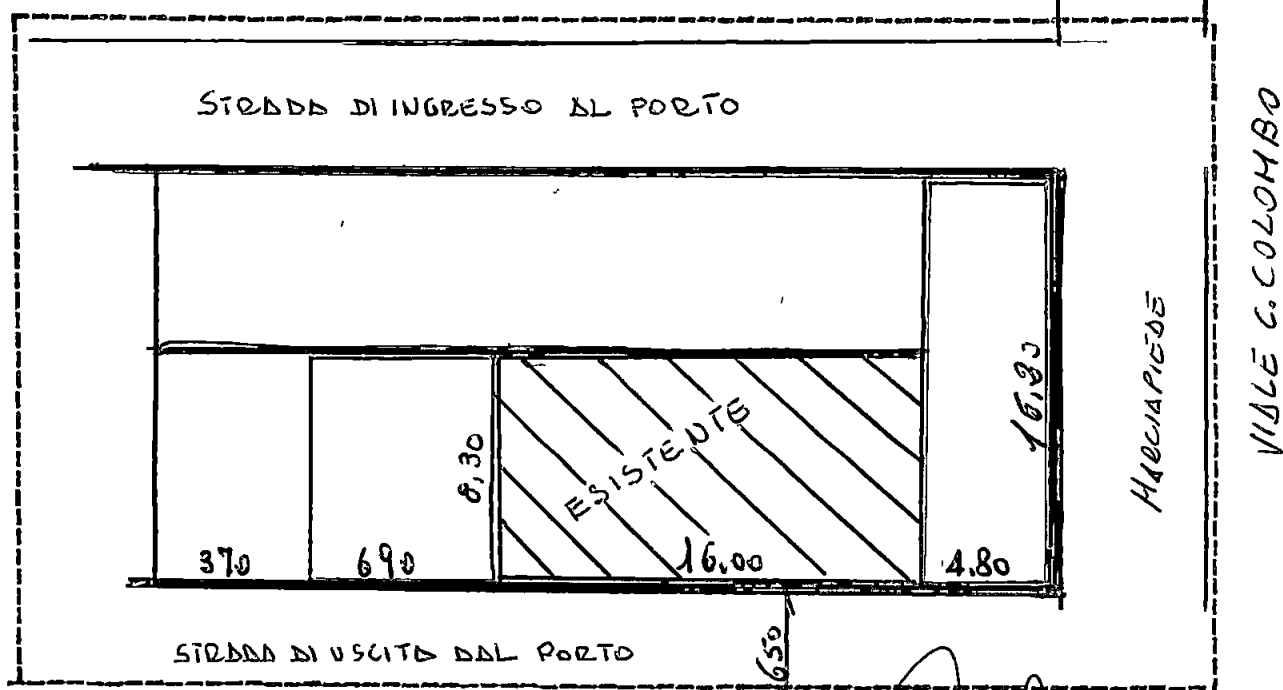
NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbrica-
to sito in. Morino mapp.n°. 5251... sez. A.f. 80...
del Sig. Guido Terese... residente a. Morino.
via. C. Uboldi n°. 33.

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede
all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del
fabbricato in oggetto

Vista la nomina:

- 1)- del Direttore dei lavori Ing. Vetterli Emilio...
residente a. Morino via. San Salvi n°. 91
iscritto all'Ordine o Collegio Ing. n°. d'ord.
2)- dell'impresa In. economie...
residente a. via. n°.

il tecnico comunale Mel. P. Lupi... recatosi sul posto, ha
constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto pre-
sentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.
A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti
che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed
il tecnico comunale sottoscrivono.

* IL PROPRIETARIO. Guido Terese...

IL TECNICO

* IL DIRETTORE DEI LAVORI. Emilio Vetterli* L'IMPRESA. In. economie

IL CAPO SEZIONE

L'INGEGNERE CAPO

Ing. LupiV. Terese



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO DI

Carrara, li 11/11/1911

Si invita il Sig

a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano

IL CAPO UFFICIO

COMUNE DI CARRARA

Ripartizione Igiene e Sanità

RELAZIONE IGIENICO SANITARIO

(da allegarsi ai progetti)

Cucina: sarà provvista di canna e cappa fumaria si l'acquaio, sarà munito di sifone idraulico si le luride verranno allontanate a mezzo di Tubi di plastica e convogliate in fossa settica

Gabinetto: sarà a caduta diretta si a W.C. o turco si con cassetta di cacciata si le pareti verranno impermeabilizzate si (solo per le case rurali) aereazione si dal gabinetto, saranno convogliati in pozzo nero a tenuta si a una camera si a due camere 2 dista dalla casa m. 1.50 in una fossa settica a due camere camere si Dimensioni: lunga m. si come da schema allegato altezza liquido si altezza totale si

Essa risponderà ai requisiti tecnici indicati nelle allegate sezioni si dista dalla casa 1.50 i liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (vedi allegata planimetria) si nella fogna cittadina si Altri sistemi si

Il pozzo a perdere dista dalla casa m. 1.50

E' ubicato rispetto alla casa si

Approvvigionamento idrico: Avviene direttamente dall'acquedotto si con serbatoi si che alimentano anche la cucina si non alimentano la cucina si da un pozzo: si cisterna: si dista dalla casa m. si dalla concimaia si dal pozzo nero m. si dalla fossa settica m. si dalla fossa a perdere m. si il pozzo è fondo m. si è a valle si a monte si del pozzo nero si fossa settica si fossa a perdere si concimaia si

Immondizie: Verranno raccolte: in una concimaia si dalla Nettezza Urbana si i bidoni provvisoriamente verranno sistemati nel retro

Isolamento: Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale si si prevede l'esistenza di un vespaio alto mt. si sarà aereato si si provvederà all'isolamento laterale dei muri si (solo per i seminterrati). I vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna mt. si. Il progetto contiene lo schizzo secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale si

Particolari tecnici: 1) altezza dei vani (vedi relazione tecnica)

2) La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze si

3) gli scalini avranno una pedata di cm. 15 una alzata di cm. 25

Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente si interrotte da pianerottoli si

4) Le pareti esterne saranno intonacate si le acque meteoriche verranno allontanate a mezzo di canali e pluviali

sarà fatto uno stenditoio si dove si. La casa sarà

soffittata si la copertura sarà eseguita a tenassa

Ciò garantisce sufficientemente l'impermeabilità e l'isolamento termico dell'ultimo piano.

Isolamento acustico dell'ascensore:

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà eseguito: 1°) collegando le guide a pesanti blocchi di calcestruzzo o di altro materiale atto a non trasmettere le vibrazioni provocate dall'impianto; 2°) rendendo indipendente la gabbia dalla struttura circostante mediante opportuna intercapedine fatta con materiali isolanti; 3°) installando il motore su supporti elastici o altro materiale idoneo ed appoggiandolo sul pavimento costituito da materiale fono-assorbente. Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi all'atto della chiusura;

Cucine: La cucina a dotata a di una cappa e di una canna fumaria di dimensioni atte ad allontanare i vapori ed i gas prodotti durante la cottura degli alimenti. La canna sarà indipendente, circolare, quadrata, rettangolare (x), le dimensioni minime della sezione sono di cmq. 225 e servirà la cucina a del l piano e di cmq. di sezione per le cucine de piano.

Oppure (x)

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. . Vi saranno collegate n° cucine la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. . Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore (complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle sezioni delle canne delle varie cucine). La canna dell'ultimo piano nel caso di impiego di canne multiple sarà sempre indipendente. La canna multipla o singola terminerà con un aspiratore statico ed avrà un'altezza minima di m. oltre il culmine del tetto.

Riscaldamento domestico:

a) - per appartamento:

Elettico

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente di sezione di cmq. _____ e terminerà oltre il culmine del tetto di m. _____ e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas, carbone, legna, gas liquido, che rosene o altri combustibili liquidi (x). Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare rigurgiti o reflussi d'aria. (la sezione della canna sarà di cmq. _____).

c) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno. Il locale sarà munito di apertura minima di cmq. 50 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione e ventilazione del locale, oltre la porta e le finestre regolamentari. Il volume da riscaldare previsto sarà di mc. _____, la potenza della caldaia di Cal/h _____. La canna fumaria avrà l'altezza di m. _____ e una sezione di cmq. _____.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m.3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di $5/4$ rispetto alla sezione della canna.

IL TECNICO DOTT. ING. EMILIO VATTEROM
MARINA DI GARRARA

IL PROPRIETARIO

Greco Bersa

Urb

COMUNE di CARRARA

Ufficio Urbanistica

Prot.n° 10971/719

Carrara li 30 Giugno 1971

Oggetto: Richiesta di licenza edilizia - Esito.

Per la Sig.ra GELCO Teresa
Via C.Menotti n°33

MARINA di CARRARA

e p.c. Per L'Ing. VATTERRONI Emilio
via Garibaldi n°91

MARINA di CARRARA

Mi prego informare la S.V. che la domanda di sopralovazione
fabbricato uso bar ristorante a Marina di Carrara via G.Colombo;

non può essere accolta per il seguente motivo:
il progetto osta le norme della legge 765 art.17 comma VI°;

La S.V. è diffidata dall'eseguire i lavori.

Distintamente

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA



arch. Varianti
G. con M. L.
parlamentare

15 GIU. 1972

COMUNE DI CARRARA

15/6/72

OGGETTO. Art.10 comma V° legge 6/8/1967 n°765 - progetto Greco Teresa
- area demaniale marittima.

Risposta al N

in data

Allegati

Prot n

Carrara, 9 Giugno 1972

ALL'UFFICIO AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO
S E D E

Si segnala che l'opera di cui all'oggetto è sottoposta all'obbligo dell'art.10 comma V° legge 765 realizzazione opere di urbanizzazione primaria, le quali sono pressochè esistenti in toto salvo la fognatura.

Quanto già esistente tuttavia viene valutato sulla base generale in quanto non è possibile stabilire nelle aree del demanio marittimo quali opere debbono essere eseguite anche in funzione della destinazione di zona classificata dal P.R.G.C. "area industriale" (connessa all'porto), comunque opere poco pertinenti con la licenza di costruzione stessa.

Si coglie l'occasione per domandare se nelle aree di demanio marittimo nelle quali le costruzioni rivestono carattere transitorio la cui durata è condizionata a particolari concessioni da stipulare con le sezioni circondariali marittime sia legale o meno applicare questo disposto della legge 765.

Si chiedono chiarimenti onde questo ufficio possa trarre una linea di condotta legale.

L'ING. CAPO

V° L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

VR/Gc.

D'essere stesso esistente delle opere di urbanizzazione e fatto della legge in via generale. Per si vedono azioni per fare delle eccezioni per le costruzioni in zona demaniale.

14/6/72 *Rheun*

AL VERSAMENTO

Servizio del Conto

Attestazione di versamento

di 'L

11.280
(in cifre)

Lire

undicimila 280
(in lettere)

eseguito da

Fuoco Verde
V. e Colombo 6 M. Carrara

sul c/c N 1/15046 intestato alla

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

Centro Servizi Speciali - o/ Cassa
Nazionale Previdenza Ingegneri
ed Architetti (Contributi Opere)
Piazza Albania, 25 - ROMA

Addi (1) 9 10 1972

Bollo Lineare dell'Ufficio accettante



N.

del bollo

L'Ufficiale

Posta



Bollo a data

INDICARE A TERGO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO

Si prega di scrivere lo stampatello

ed Enti vari.

Contributo

le 4/3/1958

1) Descrizione

2) Tipo di costruzione

☐ lusso, ☐ medio, ☐ popolare.

3) Comune

(Prov.

4) Indicare uno dei seguenti dati

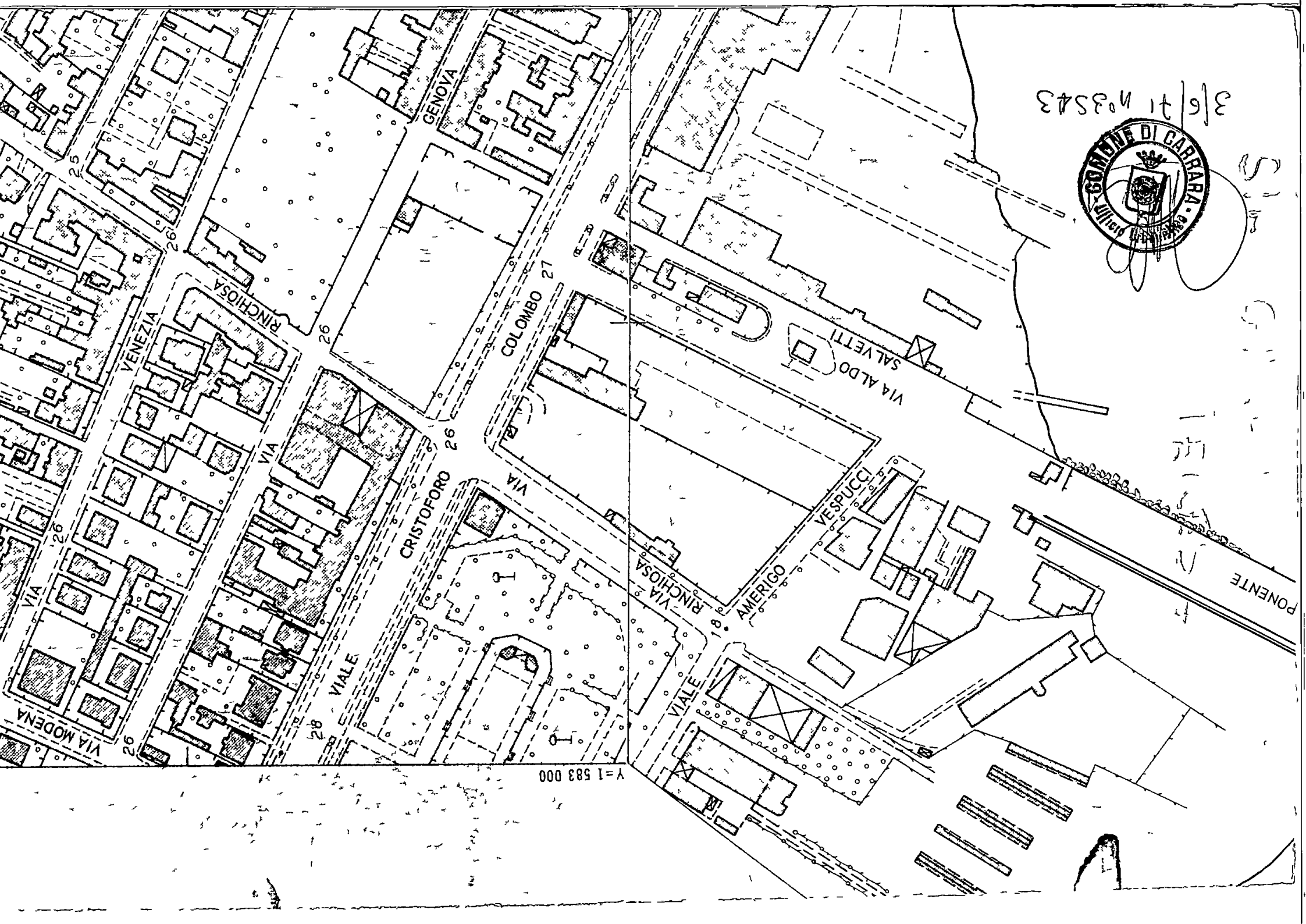
a) cubatura (vuoto per pieno) mc. 282

b) superficie globale (coperta e per piano)
mq _____ (h _____)

c) costo globale di L. _____

5) Data, estremi dell'approvazione, ed
Autorità concedente

Sua



3/6/11

1583.000



GRECO TERESA
VIALE LITORALEO
MARINA

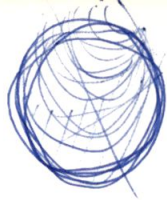


↑

CASABLANCA
RISTORANTE

RISTORANTE

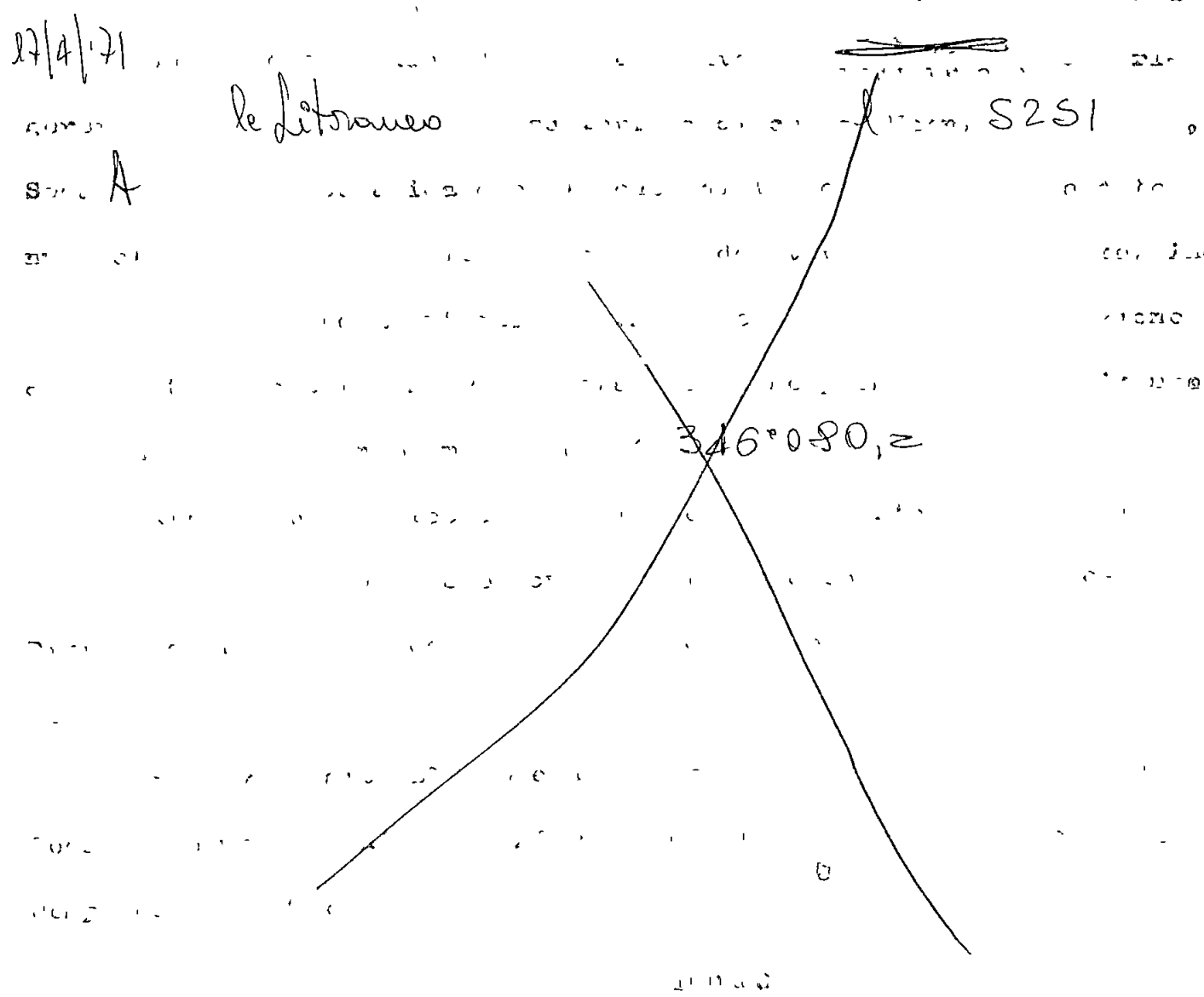
delia
veste di sole
veste di sole
veste di sole



498
5
139

Gravimetric *Guco Beuse*
Messing 33 *Messing*

Acid ~~...~~ *le Litraues* *Messing*
S2S1 *A*



$$\begin{array}{r} 1460 \\ 3 \\ \hline 4380 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} 146000 \\ 4380 \\ \hline 150380 \end{array}$$

REPUBBLICA ITALIANA
SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI E GALLERIE
per le Province di
PISA, LIVORNO, LUCCA E MASSA CARRARA

Pisa
Lungarno Pacinotti 46 - Tel 29101

9 GEN. 1972

Prot 1273
Allegati

Posiz 94

Risposta a domanda del

N°

22095/54 29/12/70

OGGETTO

Varia di zona -
Bar ristorante / assestamento
Regolarizzazione per atto
fisciale - Richiesta ampliamento?
Sig. ^m Berem Grew
Pratica N°

della capitaneria di Porto di Viareggio

È qui pervenuta la domanda sopracitata con la quale è stato trasmesso il progetto per *semplicità in oggetto*

Detto progetto interessa il lotto di terreno sito in Comune di *Caron*

di proprietà

Via *de' piazzoli*

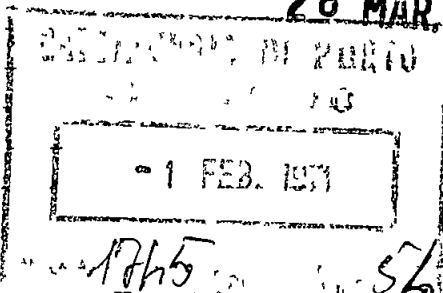
Sig. ^m Berem Grew

Poiché la località è notificata ai sensi della Legge n 1497 del 29-6-39 sulla protezione delle Bellezze naturali, questa Soprintendenza, preso in esame il progetto, lo restituisce esprimendo per esso il seguente parere di competenza, ai sensi della legge stessa

competenza -

approvato per quanto di

28 MAR. 1972



Si raccomanda nello stesso interesse della S.V. di attenersi scrupolosamente al progetto approvato (oppure in caso di repulsa, di non intraprendere alcuna opera) ad evitare l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

IL SOPRINTENDENTE



Ministero
della Marina Mercantile

CAPTANERIA DI PORTO - VIAREGGIO

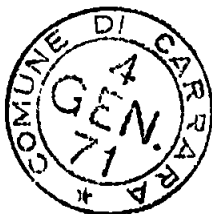
N° 22559 / 54 *Sen. Demario*

Rif.
Proposta al f° del 27.11.67
N° 28631/2209

arch. Varniani

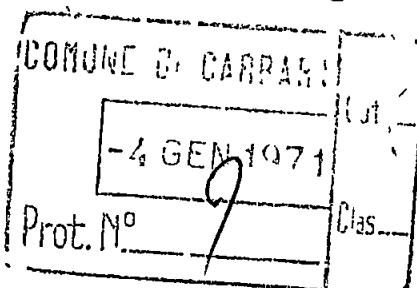
MOD. 196
31 DIC 1970

55049-Viareggio,



*Gem. gran.
parl. mun. # 7/1/71*

All Signor Sindaco del Comune di



54033 CARRARA

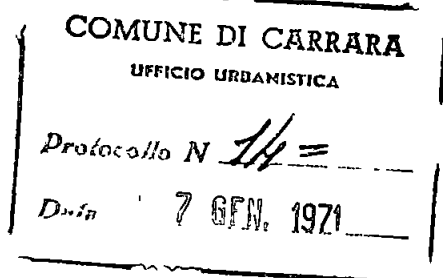
OGGETTO : Marina di Carrara-Bar ristorante "Casablanca" -
Regolarizzazione per atto formale pluriennale.
Sig.ra Teresa GRECO.

RACCOMANDATA

Con la nota in riferimento code-
sto Comune si è espresso favorevolmente alla regola-
rizzazione della concessione in oggetto con atto for-
male pluriennale.

L'interessata, con istanza in data
14 corrente, ha ora chiesto l'autorizzazione a ri-
strutturare ed ampliare il complesso in parola.

Pertanto, si trasmettono, in dop-
pio, i prescritti documenti tecnici con preghiera
di voler far conoscere sulla richiesta il parere di
codesta Amministrazione Civica.



IL COMANDANTE
Ten.Colonnello di Porto
(Luigi ROMANI)
Pertitas
IL COMANDANTE IN II
Maggiore di Porto
(Giuseppe FRANCESSE)

*fare avviso che occorre domanda in bella
per il progetto che ai sensi della 765 deve avere
regolare autorizzazione # 11/1/71*

In evidenza al 20/2/71

~~Scrittura~~

Giacomelli

MOD 9

- 5 DIC 1972

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

UFFICIO DEL GENIO CIVILE di MASSA CARRARA

Scem nel

5/12/72

Prot. N)° 7398 Sez. Segr.

Massa, li

30 NOV 1972

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N° 1194

Data 5 DIC. 1972

Alla Ditta

BIGONI Maurizio

Via Carriona, 46

COMUNE DI CARRARA	
1103	
4 DIC 1972	C
1103	1103

= CARRARA =

e p.c. AL SINDACO DEL COMUNE

di

= CARRARA =

OGGETTO: Legge 5/11/1971 N° 1086 - Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica.-

Costruzione fabbricato in Marina di Carrara - V.le Colombo.-

Ditta: GRECO Teresa-Marina di Carrara - Via C. Menotti, 33

In relazione alla denuncia presentata dalla S.V. in data 30 novembre 1972 e relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce un esemplare del progetto munito dell'attestazione dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'art. 4 della Legge 5 Novembre 1971 N° 1086.-

Detto progetto é costituito dai seguenti elaborati:

- 1) Relazione di calcolo;
- 2) Relazione illustrativa;
- 3) N° 3 tavole di disegni;

La seconda copia di detto progetto é custodita agli atti di questo Ufficio.-

rg/

L'INGEGNERE DIRIGENTE
(Mario FONTANI)



A. T N A

Azienda Trasporti Nettexxa Urbana e Acquedotto

PROT N *10412*
25 10 72

Carrara-Avenza, li 21.10.1972
Via Giovan Pietro, 2 - Telefono 57 551

OGGETTO Rilascio ~~dichianzione~~ dichiarazione liberatoria per licenza edilizia
sig.ra Greco Teresa (Rist. Casablanca)

In riferimento alla domanda presen-
tata in data 12.10.1972 dalla sig.ra Greco Teresa, si
fa presente che da parte di questa Azienda nulla osta
per il rilascio della licenza edilizia per lavori d'am-
modernamento al locale ad uso ristorante sito in viale
C. Colombo, 6 a Marina di Carrara.

Il Direttore f.f.
IL DIRETTORE *LL*

*Ente Nazionale
per l'Energia Elettrica
(Enel)*

Compartimento di Firenze

Distretto della Toscana

Zona di Massa Carrara

54100 MASSA, 20 ottobre 1972

Via Cavour, 23

Gentile Signora

Teresa GRECO

"Ristorante BAR Casablanca"

Viale C. Colombo, 6

54036 - MARINA DI CARRARA

PROT N

T

OGGETTO

Con riferimento alla Vostra lettera del 10 c.m. diamo il nostro benestare, per quanto di competenza dell'ENEL, all'esecuzione dei lavori di ammodernamento del locale di viale.C. Colombo, 6, Marina di Carrara, denominato Ristorante Bar Casablanca.

Con l'occasione ci premuriamo informare che dovrà essere Vostra cura non manomettere gli esistenti cavi di alimentazione richiedendo, se necessario, il nostro intervento per gli eventuali spostamenti e sistemazioni.

Distinti saluti.

Ger/1g

A

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (ENEL)
COMPARTIMENTO DI FIRENZE
DISTRETTO DELLA TOSCANA
Zona di Massa Carrara
II, Dirigente

[Handwritten signature]

Società Italiana per il Gas

PER AZIONI CON CAPITALE SOCIALE DI L. 49.882.666.000 INT. VERSATO
SEDE IN TORINO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE TORINO N. 52/1883

Preg.ma Sig.ra
TERESA GRECO
Titolare Concessione
Ristorante Bar Casablanca
Viale Colombo, 6
MARINA DI CARRARA

DIVISIONE GAS



DIREZIONE TORINO

ESERCIZIO DI CARRARA

VIA ELISA 6 54033 CARRARA C.C.I.A. CARRARA 4716
TELEFONO 71751 CARRARA TELEGR. ITALGAS CARRARA
C.C. POSTALE 22/15007 LIVORNO

RIFERIMENTI DA CITARE NELLA RISPOSTA

RG/vc/163/T

CARRARA li 19 ottobre 1972

- Urbanizzazione primaria : GAS -

A preg.Vs. richiesta del 10.c.m.=

Con riferimento al disposto dell'art. 4 del Regolamento adottato in materia dal C.C. in seduta del 6.9.1972, atto n° 35, si conferma che la rete di distribuzione del gas si estende in prossimità della costruzione prevista.

Distinti saluti.=

SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS
ESERCIZIO DI CARRARA
IL DIRETTORE



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA

Opere progettate

Mod. ISTAT/1/201/P

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro

Comune

Provincia

Riservato ISTAT

1

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA 1 ☐ Nuovo fabbricato 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☒ Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in Viale C. Colombo MARINA (vin. piazza) Inizio dei lavori - x x x x (mese, anno)	
Licenza di costruzione N. 690 rilasciata il 9-10-1972 Intestata a GRECO TERESA (giorno, mese, anno)			
Proprietario del fabbricato della			
Impresa costruttrice			
b) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		c) DESTINAZIONE 10 ☐ Residenziale 2 ☒ Ristorante (specificare: ufficio, banca, albergo ecc.) 3 ☐ Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.)	
d) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☐ Medio 3 ☐ Superiore al medio 4 ☐ Rurale	e) STRUTTURA PORTANTE <i>In sito</i> 1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra		f) IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☒ no ☐ 2 Condizionamento si ☐ no ☒ 3 Ascensore si ☐ no ☒
g) DIMENSIONI	Superficie coperta 100 Piani fuori terra 1 (compreso il seminterrato)	Volume V/P m ³ 3500 della parte fuori terra Volume totale V/P m ³ 3500 (compreso l'interrato)	

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitazioni	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE											
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre		
1	2	3	4=2+3	5	6=4+5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16 abit	17 stanze	
-	-	-	-	4	4												

Data di fine lavori x x x x

(mese, anno)

Licenza d'uso (abitabilità, agibilità) richiesta il x x x x

(giorno, mese, anno)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

I - PREMESSA

- 1 Con il presente modello deve essere rilevata l'attività edilizia concernente la costruzione di qualsiasi fabbricato, o parte di fabbricato, urbano o rurale, da chiunque svolta, privato od Ente pubblico, con finanziamento privato o con finanziamento totale o parziale dello Stato o di Enti locali (punto 4 delle « Istruzioni per la rilevazione statistica dell'attività edilizia »)
- 2 L'entità statistica di rilevazione è costituita dall'opera progettata rappresentata da un intero fabbricato o da una parte di esso. Il presente modello pertanto è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato, o parte di esso, progettato (punto 5 delle « Istruzioni ecc »)
- 3 Le notizie richieste nel presente modello debbono essere desunte dalla pratica istruita per la concessione della licenza di costruzione. In casi particolari, da ritenersi del tutto eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere rilevati in base ad accertamenti diretti a cura del competente servizio comunale (punto 7 delle « Istruzioni ecc »)
- 4 L'assunzione dei dati da riportare nel presente modello deve essere effettuata non appena rilasciata la licenza di costruzione (punto 28 delle « Istruzioni ecc »). In casi eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere assunti al momento degli accertamenti effettuati dai competenti uffici comunali come previsto al precedente punto 3, secondo capoverso.

II - DEFINIZIONI GENERALI

- 5 Per opera residenziale si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie.
- 6 Per opera destinata ad attività economica si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente ad una attività industriale, commerciale o agricola (fabbricati per la conduzione di aziende agricole, opifici, grandi magazzini, banche, alberghi, uffici privati per l'industria e per il commercio ecc.)
- 7 Per opera destinata ad altra attività si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad un servizio pubblico o di pubblica utilità (uffici pubblici, caserme, scuole, ospedali, ospizi, chiese, conventi, collegi, ecc.)
- 8 Per fabbricato si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da vie o da spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto, che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.
- 9 Per nuovo fabbricato si intende il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.
- 10 Per ampliamento si intende l'ulteriore costruzione in senso orizzontale o verticale di vani in un fabbricato già esistente.
- 11 Per superficie coperta si intende l'area di base del fabbricato.
- 12 Per volume v/p (vuoto per pieno), si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno.
- 13 Per abitazione (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su pianerottolo, cortile, terrazza, ecc.
- 14 Per vano si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche se qualcuna non raggiunga il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi come divisorio di due vani, salvo che uno di essi per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro.

- 15 Per stanza (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ed un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camera da letto, sala da pranzo, studi, salotti, ecc.), nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di cui sopra.
- 16 Per vani accessori si intendono i vani, compresi nelle abitazioni destinati ai servizi, ai disimpegni, ecc. (bagni, anticamera, corridoi, ecc.), nonché la cucina quando manchi uno dei requisiti sopracitati per essere considerata stanza.

III - AVVERTENZE PARTICOLARI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

- 17 La denominazione del comune o della provincia deve essere indicata nell'apposito spazio del modello, in alto a destra, uniformemente ai relativi numeri distintivi fissati dall'Istituto centrale di statistica o possibilmente con timbro analogo a quello in uso presso gli uffici anagrafici del comune.
- 18 La compilazione del modello nella parte relativa alle notizie generali sull'opera (natura, destinazione, ecc.) va effettuata barrando la casella ☐ posta a fianco della « voce » che fa al caso e, ove richiesto, specificando altresì secondo le dizioni riportate sotto le relative voci.
- 19 Natura. Indicare « unico » qualora con la licenza di costruzione venga costruito un solo fabbricato, nel caso invece che con una medesima licenza di costruzione vengano costruiti due o più fabbricati, i relativi modelli dovranno risultare contrassegnati con una lettera distintiva (A - B - C ecc.).
- 20 Impresa costruttrice. Nel caso che i lavori vengano eseguiti in economia indicare « Lavori in economia ».
- 21 Finanziamento. Va barrata la casella 2 anche nel caso che il contributo si manifesti solo con la partecipazione al pagamento di parte degli interessi.
- 22 Destinazione. Per gli ampliamenti va segnalata la destinazione del fabbricato preesistente.
- 23 La superficie coperta deve essere espressa in m² arrotondata all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione esso deve riferirsi all'intero fabbricato, quando trattasi di ampliamento esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento della preesistente area del fabbricato. Nessuna indicazione, quindi, deve essere fornita per la superficie nel caso di ampliamento in senso verticale e cioè di sopraelevazione.
- 24 Il volume deve essere espresso in m³ vuoto per pieno, arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione esso deve riferirsi all'intero fabbricato quando trattasi di ampliamento essa deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento del preesistente volume del fabbricato.
- 25 La compilazione del modello nella parte destinata alle notizie sulla consistenza dell'opera va effettuata indicando:
 - a) nella colonna 1 il numero totale delle abitazioni distribuite nelle colonne da 7 a 16
 - b) nella colonna 2 il numero totale delle stanze (camere da letto, sala da pranzo, studi, salotti, ecc.),
 - c) nella colonna 3 il numero degli accessori compresi nell'abitazione (bagni, anticamera, corridoi, ecc.);
 - d) nella colonna 5 il numero dei locali destinati ad uso diverso dell'abitazione compresi nel fabbricato residenziale o non residenziale,
 - e) nelle colonne da 7 a 16 il numero delle abitazioni distribuite secondo il numero delle stanze che le compongono,
 - f) nella colonna 17 il numero complessivo delle stanze relative alle abitazioni composte di 10 stanze ed oltre.

IV - TRASMISSIONE DEL MODELLO

- 26 Il presente modello compilato e revisionato in ogni sua parte deve essere trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello nel quale è stata richiesta la licenza di costruzione (punto 31 delle « Istruzioni ecc »).

Ditta

Greco, Teresa

Data allineamento?

Calvi Frieri

denuncia a Bruschini

Tagliando A

9/2/73

Dichiarazione di inizio lavori

Nº 00577

Carrara, li

6. 10 72

65/72

Al Sig. Sindaco

del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig.
nata a **QUORANE** (to) residente a **MARINA di Carrara**
attuale intestatario della licenza di costruzione
N **62** per il progetto approvato in data **5-10-72**
dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo
inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriore
correzione che ho dato inizio ai lavori di costruzione
di cui alla citata licenza in data **1 12 72**
sotto la direzione tecnica del Sig. **Ing. Vollerani Emilio**

La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali la presente spetta per competenza

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

F.to

Greco Teresa

Protocollo V **20/7** =

Data **9 FEB. 1973**

È d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica
La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi dell'art 32 legge 17/8/1942 n 1150 le sanzioni previste dall'art 41 della stessa legge modificata dall'art 13 della legge 6/8/67 n 765

65/72

Atto n. 10/72
147189/2- # 9/2/73

Ditta

Greco Teresa

Genniferi
£ 9/2/73

Tagliando B

Dichiarazione di completamento
copertura

Nº 00577

20-12-72

Carrara, li

Al Sig Sindaco

del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig *Greco Teresa*
nato a *Quorgne* residente a *MARINA*
attuale intestatario della licenza di costruzione
Nº *02* per il progetto approvato in data *5-10-72*
a cui è stato dato inizio ai lavori in data *4-12-72*
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di completamento della copertura sono giunti a
termine in data *20-12-72* sotto la
direzione tecnica del Sig *Fug Vellerson Emilio*

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta di competenza

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICO

F.to

Greco Teresa

Protocollo N° *204*

Data 11 FEB, 1973

È d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica
La mancata presentazione del tagliando comporta ai
sensi dell'art 32 legge 17/8/1942 n 1150 le sanzioni
previste dall'art 41 della stessa legge modificata dallo
art 13 della legge 6/8/67 n 765

Ditta Greco Teresa

Em. Juen
97045

Tagliando C

Dichiarazione di ultimazione
dei lavori

N^o 00577

Carrara, li 9.2.73

Al Sig Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. *Greco Teresa*
nato a *Quotone* (to) residente a *Merina*
attuale intestatario della licenza di costruzione
N^o *62* per il progetto approvato in data *5-10-72*
a cui è stato dato inizio ai lavori in data *1-12-72*
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di cui alla licenza in oggetto sono stati ultimati
in data *9.2.73* sotto la direzione
tecnica del Sig. *F. L. Vetter*

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO DI ARCHITETTURA
F.to
Protocollo n^o *204*
Data 9 FEB. 1973

Greco Teresa

È d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica
La mancata presentazione del tagliando comporta ai
sensi dell'art 32 legge 17/8/1942 n 1150 le sanzioni
previste dall'art 41 della stessa legge modificata dallo
art 13 della legge 6/8/67 n 765

Spett.le

CAPITANERIA DI PORTO

VIAREGGIO

La sottoscritta GRECC TERESA, nata a Cuernne Cavaneas il 23 Marzo 1913 e residente a Marina di Carrara in Via Ciro Menotti, 33, rivolge rispettosa domanda a codesta spett.le Capitaneria, al fine di ottenere il permesso per l'ampliamento dei locali del Bar Ristorante "Casablanca" sito a Marina di Carrara in V.le Colombo, accanto al Cantiere Navale Apuano, come da planimetria allegata.

La sottoscritta, concessionaria del locale sopra citato, dichiara che i lavori da eseguire sono necessari per poter aggiornare il locale e renderlo atto alle moderne attuali esigenze.

Preciso che detti lavori sono utili e necessari per i seguenti motivi:

- 1) il locale, sito appunto accanto al Cantiere Navale, dove lavorano molti operai provenienti da fuori, permetterebbe loro di trovare, nelle immediate vicinanze, un luogo in cui ristorarsi a prezzi decisamente convenienti; come non offrono nessun altro locale di Marina,
- 2) i lavori di ammodernamento, oltre ad avvantaggiare la funzionalità del locale, sarebbero utili anche

per abbellire un luogo molto frequentato, specialmente in estate, anche da molti turisti stranieri rendendo quindi un notevole vantaggio alla attrezzatura turistica di Marina,

3) i portuali e marittimi, italiani ed/ esteri, potrebbero così trovare un locale adatto alle loro esigenze, anche finanziario, altrimenti inesistenti.

Allega pertanto la documentazione di cui sopra ai fini della regolarizzazione della concessione mediante atto formale pluriennale.

Fiduciosa in un benevolo accoglimento della presente, ringrazia e porge distinti saluti.

Marina di Carrara, 14/12/1970.

Greco Beltrami in Scatena

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

dei lavori necessari per l'ampliamento e sistemazio
 ne del Bar Ristorante: "CASABLANCA" sito nella zona
 demaniale del Porto di Marina di Carrara;

1) Scavo per plinti di pilastri

e cordolo al piano terra:

6x1,00x1,00x1,00 = mc. 6,00

1x0,50x0,40x8,10 " " 1,62

1x0,50x0,40x15,00 " " 3,00

mc. 10,62

mc. 10,620 a L. 2.500= L. 0.026.550,=

2) Calcestruzzo dosato a ql.3

per plinti, pilastri, travi e

cordoli

plinti:

con. 6x0,350mc./cad. = mc. 2,100

cordoli;

p.t. (17,10+15,00)x

x 0,40x0,50 " " 6,420

1°p. (4,20+2x7,67)x

x0,20x0,60 " " 2,345

1°p. (15,02+26,60+18,50)x

x0,20x0,60 " " 7,214

pilastri:

con. (6x7,50+15x2,40)x

	riporto	L.	26.550.=
x0,30x0,30	=mc.	7,290	
travi p.t.			
(7x8,00+16,22+8,10+4,50)x			
x0,30x0,60	"	15,268	*
travi p.I°			
(2x31,40+2x16,22)x			
x0,30x0,60	"	17,143	✓
(5x7,82+7,50)x			
x0,30x0,60	"	8,388	
0,10x0,30x0,60	"	1,458	
gronde:			
(2x31,40+2x16,22)x			
x0,10x0,60	"	5,714	
	=mc.	73,340	:
mc. 73,340x L. 30.000.		L.	2.200.200.=
3) ferro in barre tonde per			
calcestruzzo armato di cui			
alla voce precedente:			
⑧ vedi ultima pagina	mc. 73,340x50 Kg/mc.	$\approx 3,667 \times 200 = 1.733,400$	
4) solaio in laterizio armato			
dello spessore di cm/ 16.in			
opera al primo piano e a			
tetto:			
a riportare		L.	2.226.750.=

	riporto	L. 9.635.425.=
Pot. 2x2,90+2x7,25+5,00=	ml. 25,30	
2,40+3,20+2x5,00 =	ml. 15,70	
1° p. 2x30,60+4x3,40+		
8,50	" " 83,30	
16x3,10+2x8,00	" " 65,60	
	=ml. 189,90	
ml. 189,90x2,70=	mq. 512,73xL. 2.200	L. 1.128.006.=
9) Intonaco in malta di calce idraulica a q.li 2 in opera allo interno del fabbricato:		
muri perimetrali (v. voce n.7)		
	mq. 375,67	
pareti interne (v. voce n.8)		
2x512,73	" 1025,46	
	mq. 1401,13	
mq. 1401,13xL. 1.300		L. 1.821.469.=
10) Intonaco in malta di calce idraulica a 2 q.li in opera per soffitti (V. solaio voce 4)		
mq. 564,70 a L. 1.500		" 847.050.=
11) Intonaco estremo		
(31,40+16,22+9,10+8,42)x		
x7,10	= mq. 462,49	
a riportare		L. 13.449.950.=

	riporto	L. 15.094.470.=
	(3,40+0,70)x2x0,16	mq. 1,31
	scale:	
	18x0,33x1,30	" " 7,72
	21x0,15x1,30	" " 4,10
		" " 47,58
	mq. 47,58 a L. 10.000	L. 475.800.=
	14) Impermeabilizzazione del tetto	
	mediante cinque mani di bitumè e 2	
	fogli di carta bituminosa	
	8,35x31,40	" " 262,19
	7,80x9,10	" " 70,98
	gonde:	
	2x31,40+2x16,22	" " 94,80
		" " 428,01
	mq. 428,01 a L. 2.000.=	L. 856.020.=
	15) Pluvilai di gronda in tubi di pl a	
	stica da cm.10 di diametro	
	n. 6x7,10 = ml. a L. 1.500	L. 63.900.=
	16) Porte interne tamburate in mo	
	gano	
	n. 27 a L. 35.000	L. 945.000.=
	17) Porte esterne in alluminio anodiz	
	zato rese in opera:	
	a riportare	L. 17.435.190.=

	riporto	L. 19.539.280.=
x2x1,50	=mq. 54,00	
	" " 114,00	
mq. 114,00x L. 3.500	" "	L. 399.000.=
20) Imbiancatura interna a tempera		
veda intonaco voce 9	mq. 1401,13	
" " " " 10	mq. 564,70	
" " " " 11	mq. 555,80	
	mq. 2521,63	
mq. 2521,63xL. 350	" "	L. 882.570.=
21) Imbiancatura esterna e tinta lavabile		
veda intonaco voce 11	mq. 555,80	
mq. 555,80xL. 700	" "	L. 389.060.=
22) Impianti idrici per bagni e cucina-cucina	a corpo	" 50.000.=
bagni	a corpo	" 80.000.=
23) Fornitura e posa in opera di lavandini, vasi per WC, bidet, vasche e docce completi di rubinetteria ed ogni accessorio		
n. 8x 140.000 L.Cad.	"	1.120.000.=
24) Fosse settiche complete di		
a riportare		L. 22.459.910.=

riporto L. 22.458.910.=

tubazioni per il raccordo alla

fognatura

n. 2 x 180.000L.cad. " 360.000.=

25) Impianto di riscaldamento

completo di caldaia con 35 ra-

diatori e con bruciatore cisterna

per gasolio

a corpo " 2.500.000.=

26) Impianto elettrico sotto in

tonaco n. 80 punti luce

a corpo " 400.000.=

IMPORTO COMPLESSIVO.....L. 25.719.910.=

dicansi lire venticinquemilionisettecentodicianno

ve milanovecentodieci..=====

Marina di Carrara, li 10/12/1970

IL TECNICO

(X) Per l'involontaria omissione dal conteggio dello
importo di cui alla voce 3 aggiungansi L.733.400.=

Pertanto si ha:

IMPORTO COMPLESSIVO.....L.26.453.310.=

Dicansi Lire ventiseimilioniquattrocentocinquantatre

milatrecentodieci.=

IL TECNICO



RELAZIONE TECNICA

La presente si riferisce al progetto di ampliamento e sopraelevazione dell'attuale Bar-Ristorante "CASABLANCA" sito in zona demaniale del Porto di Marina di Carrara.

Con l'ampliamento in oggetto la Sig.ra GREG. TERE-SA non solo intende migliorare la funzionalità dei locali attualmente esistenti, ma anche creare un complesso autosufficiente e completo, soddisfacendo così ad una forte richiesta di aumento di ricettività alla radice del molo di Ponente di Marina di Carrara.

L'ampliamento consiste nell'occupazione del vecchio fabbricato demaniale adiacente e indicato nella planimetria con la lettera "B" contornato in rosso e attualmente disponibile, che insiste su una superficie pari a m. $8,37 \times 9,10 =$ mq. 76,24 che in progetto verrà utilizzato per l'ampliamento del Bar-Ristorante e pizzeria.

Il piano terreno verrà, previa demolizione delle pareti esistenti, radicalmente trasformato.

Sarà infatti composto, oltre al bar ristorante e pizzeria già detti, da altre sale da ristorante, cucina, magazzino a n° 3 u.c.

La sopraelevazione in 1° piano comprende la cucina

ziona di n° 17 camere e servizi.

Le strutture portanti saranno per maggior parte possibili in scheletro indipendente in cemento armato; i solai in laterizio armato, i pavimenti del piano terreno in mattonelle grettate di Ponzano, quelli del 1° piano in mattonelle smaltate.

I muri perimetrali saranno ad intercapedine e realizzati mediante una parete in mattoni "doppio filo" in piano ed una in laterali in tegole.

Gli intonaci saranno in malta di calce idraulica, la tinteggiatura interna sarà a tempera, quella esterna a tinta lavabile, i rivestimenti di porte e finestre e le scale in marmo bianco di Carrara e 3 cm. di spessore.

Il tetto piano sarà impermeabilizzato con cinque strati di bitume e due interposti fogli di carta bitumata.

Le porte interne saranno in legno tamburato in noce, le finestre in legno "Douglas Pine", mentre le porte esterne in alluminio anodizzato.

I rivestimenti di cucina e locali igienici saranno in mattonelle smaltate 7,5 x 15 cm. all'altezza di m. 1,2.

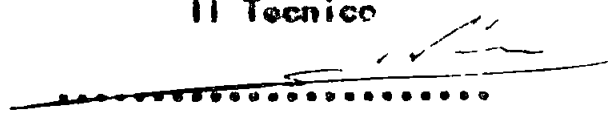
Gli impianti igienici - sanitari saranno in porcellana vetrificata. Vi sarà pure l'impianto di riscaldamento

amento a gasolio con caldaia e bruciatore.

La superficie di terreno demaniale occupato e coperto sarà di mq. 234,30 (attuale) più i già citati mq. 76,20 richiesti, per un totale quindi di mq. 310,50.

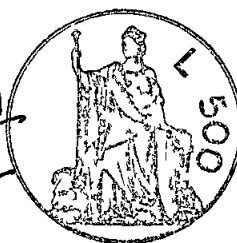
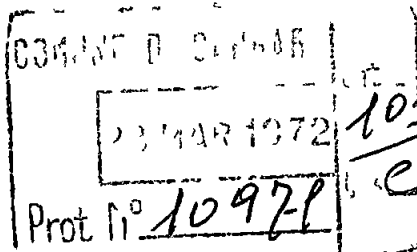
Tanto a disimpegno dell'incarico ricevuto.

Il Tecnico



Carina di Carrara, 12/12/1950.

28 MAR 1972



28 MAR 1972 Marina di Carrara 27/3/1972

AL SIG. S I N D A C O

del Comune di Carrara

La sottoscritta GRECO TERESA, proprietaria del
"BAR RISTORANTE CASABLANCA" sito in zona del Dema-
nio Marittimo del porto di Marina di Carrara,
chiede di ottenere la licenza edilizia solo per
la ristrutturazione della parte a piano terra,
rinunciando cioè alla sopraelevazione, prevista
nel progetto già presentato a Codesta Amministrazione
e già approvato dalla Soprintendenza dei Monumenti
e gallerie di Pisa e dalla Capitaneria Di Porto di
Viareggio.

Con Osservanza

Greco Teresa

MARINA DI CARRARA 27 MARZO 1972

ALLEGATI:

- 1) Copia progetto approvato dalla Soprintendenza
- 2) Lettera di trasmissione di detto visto
Capitaneria di Viareggio